

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 - APPROVAZIONE

EMENDAMENTI – GRUPPO: DIRITTI IN COMUNE: Una città in comune – Rifondazione Comunista

OBIETTIVI OPERATIVI

Emendamento n. 1

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma 01 Organi istituzionali - Obiettivo 1 Attuazione della riforma dei Consigli Territoriali di Partecipazione (CTP)

Oggetto: sostituire titolo Obiettivo 1: “Attuazione della riforma dei Consigli Territoriali di partecipazione (CTP)” con il seguente: “Creazione dei Consigli di Quartiere e avvio sperimentazione bilancio partecipativo”.

Emendamento n. 2

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma 01 Organi istituzionali - Obiettivo 1 Attuazione della riforma dei Consigli Territoriali di Partecipazione (CTP)

Oggetto: cancellare il testo da “Dare piena attuazione” a “istituzioni locali” sostituendolo con il seguente testo: “Istituzione, attraverso un percorso di partecipazione e ascolto dei Consigli di Quartiere al posto degli attuali CTP, con elezione dei membri e poteri effettivi di proposta e delibera.”.

Emendamento n. 3

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma 01 Organi istituzionali

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Altri strumenti di partecipazione” con il seguente testo:

“L’amministrazione attiverà, a partire dal 2026, ulteriori strumenti di partecipazione quali: Udienda Pubblica e Istruttoria Pubblica Bilancio partecipativo, Assemblee di quartiere per la preparazione del bilancio preventivo, proposte di iniziativa popolare al bilancio previsionale, Assemblee Territoriali (zona/quartiere) aperte a forme di cittadinanza attiva, consulte, comitati, associazioni, e singoli cittadini quale momento di informazione, raccolta dei bisogni diffusi e indicazioni in ordine alle priorità di intervento; Tavoli di confronto al fine di effettuare la verifica di compatibilità delle scelte di priorità scaturite dalle assemblee, sotto il profilo tecnico, normativo, economico e dei tempi di attuazione; Laboratori di progettazione partecipata (su servizi, qualità della vita, mobilità, attrezzature collettive, uso del suolo, ecc.); Laboratorio dei beni comuni rivolto a coinvolgere nell’amministrazione reale della città e nella gestione dei beni comuni le/i cittadine/i; Accordi di quartiere con il coinvolgimento delle scuole e dei giovani, la creazione di “comunità virtuali”, l’elaborazione di mappe dei valori e dei conflitti, ecc.; Referendum, Per dare corpo a tutte queste proposte, sarà necessario modificare sia Statuto che Regolamento comunali. Le modifiche saranno elaborate grazie ad un lavoro di

studio comparativo delle migliori esperienze sul campo con la formazione di gruppi di lavoro ed attraverso un processo aperto e trasparente di elaborazione della modifica.”

Emendamento n. 4

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma 01 Organi istituzionali

Oggetto: aggiungere il nuovo obiettivo: “Attivazione dell’Osservatorio per lo studio e la promozione di attività finalizzate al contrasto di fenomeni di illegalità, con particolare riferimento alle infiltrazioni mafiose nel territorio e ad eventi corruttivi” con il seguente testo: “Attivare, entro la prima metà del 2026, l’Osservatorio per lo studio e la promozione di attività finalizzate al contrasto di fenomeni di illegalità, con particolare riferimento alle infiltrazioni mafiose nel territorio e ad eventi corruttivi secondo quanto previsto dal regolamento comunale istitutivo”

Emendamento n. 5

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma 03: “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - obiettivo 01 Azioni volte alla salvaguardia dell’equilibrio di bilancio dell’Ente

Oggetto: cancellare “apertura al coinvolgimento dei soggetti privati in termini di una maggiore attenzione alle formule di collaborazione pubblico-privata”.

Emendamento n.6

Sezione Obiettivi Operativi: Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Missione n. 01 - Programma 03: Gestione economica, finanziarie e programmazione e provveditorato - Obiettivo 02: Efficiente gestione delle società partecipate e miglioramento del livello di servizi erogati

Oggetto: Sostituire l’attuale testo con il seguente: “Procedere a un’attenta analisi e valutazione delle attuali società partecipate allo scopo di potenziarne e migliorarne la gestione in base a principi di trasparenza e funzione sociale. Nei settori strategici predisporre uno studio di fattibilità per l’incremento delle quote di partecipazione da parte del Comune. Predisporre inoltre una verifica sulla qualità e sui costi dei servizi erogati dalle società partecipate, nonché sulla qualità dell’occupazione all’interno delle stesse attraverso: 1) un monitoraggio costante sugli appalti dei servizi in scadenza per prevenire possibili esuberanti e/o situazioni di crisi; 2) una valutazione complessiva degli appalti dei servizi in atto, dal punto di vista della qualità dell’occupazione e del servizio offerto, così come dei costi totali, come premessa per la possibile re-internalizzazione dei servizi stessi; 3) un protocollo di intesa che, tramite la cooperazione tra i diversi soggetti istituzionali, stabilisca forme di programmazione e complementarietà dei servizi tali da salvaguardare e, ove possibile, incrementare i posti di lavoro e i livelli salariali, estendendo e rinforzando la cosiddetta “clausola sociale”, evitando la pratica del massimo ribasso nelle gare d’appalto. Coordinamento delle iniziative del gruppo amministrazione pubblica, attraverso iniziative comuni nell’ottica di un crescente efficientamento e l’adozione di un nuovo regolamento per il controllo analogo”.

Emendamento n. 7

Sezione Obiettivi Operativi: Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Missione n. 01 - Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali. Obiettivo 01: Efficientamento nella gestione delle entrate

Oggetto: dopo “delle entrate” aggiungere il seguente periodo: “Redazione di un piano triennale di contrasto all’evasione/elusione dei tributi locali”.

Emendamento n.8

Sezione Obiettivi Operativi: Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Missione n. 01 - Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali. Obiettivo 01: Riappropriazione degli spazi pubblici e valorizzazione del patrimonio pubblico

Oggetto: cancellare: “anche attraverso il diretto contributo della Patrimonio Pisa srl”

Emendamento n.9

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma n. 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Obiettivo n. 1: Riappropriazione degli spazi pubblici e valorizzazione del patrimonio pubblico

Oggetto: aggiungere dopo “Patrimonio Pisa srl”: “La revisione del regolamento del patrimonio, rispetto alle modalità di gestione ed ai rapporti tra i vari soggetti coinvolti (manutentori, gestori, assegnatari ...), allo scopo di esaltare la funzione e l’uso sociale degli immobili, anche attraverso cessioni in locazione a canoni sostenibili e ridotti, o in comodato d’uso gratuito, per i soggetti senza scopo di lucro con requisiti di innovazione sociale”.

Emendamento n.10

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma n. 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Obiettivo n. 3 Aumento della redditività del patrimonio comunale disponibile

Oggetto: nel titolo dell’obiettivo sostituire: “redditività ” con: “fruizione”.

Emendamento n. 11

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma n. 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Obiettivo n. 3 Aumento della redditività del patrimonio comunale disponibile

Oggetto: sostituire “procedure di alienazione o permuta” con: “procedure di permuta con altri enti pubblici, con particolare attenzione alla funzione e all’uso sociale del patrimonio.”

Emendamento n. 12

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma n. 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Obiettivo n. 4 Promuovere l’adozione di beni e spazi pubblici

Oggetto: sostituire: “dando attuazione di uno specifico regolamento comunale” con il seguente testo: “dando attuazione al vigente Regolamento sulla collaborazione tra le cittadine e i cittadini attivi e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani di Pisa, dopo averlo rivisto e migliorato attraverso un reale processo collettivo e partecipato”.

Emendamento n.13

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 2 GIUSTIZIA-Programma 02 Casa Circondariale e altri servizi

Oggetto: aggiungere nuovo obiettivo dal titolo: “Tutela dei diritti delle persone imputate e in esecuzione penale” e con il seguente contenuto: “ Avviare il Tavolo permanente con la Casa Circondariale, l’UDEPE, la garante dei detenuti, la cittadinanza attiva, l’Università e il Centro per l’Impiego per effettuare il monitoraggio delle condizioni e delle criticità della detenzione, la sensibilizzazione della cittadinanza sull’inclusione delle persone in esecuzione penale, la promozione del coinvolgimento del territorio nella giustizia di comunità, la realizzazione concreta dei percorsi di inclusione, il potenziamento della relazione tra mondo culturale, scuola, realtà produttive con il mondo della detenzione”.

Emendamento n. 14

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 2 GIUSTIZIA-Programma 02 Casa Circondariale e altri servizi

Oggetto: aggiungere nuovo Obiettivo dal titolo: “Tutela dei diritti delle persone imputate e in esecuzione penale” e con il seguente contenuto: “Attivazione di interventi di competenza comunale volti a garantire la dignità nella esecuzione delle pene e per favorire la piena cittadinanza delle persone detenute ed in esecuzione penale esterna. Realizzazione della struttura di accoglienza dei familiari in attesa di colloquio, potenziamento della mediazione culturale e dei conflitti in istituto, potenziamento dei percorsi di formazione e lavoro nella sezione femminile, realizzazione di uno sportello interno di tutele sociali con particolare attenzione alle procedure per la concessione/ rinnovo del titolo di soggiorno. Potenziamento e revisione regolamento struttura Oltre il Muro e realizzazione di una struttura di seconda accoglienza destinata alle persone in misura alternativa. Protocolli per le dimissioni protette e l’inserimento nei servizi residenziali sanitari per le persone detenute incompatibili con il carcere, attivazione del servizio per l’accesso al lavoro e all’inserimento sociale.”

Emendamento n.15

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza - Programma 01 Polizia locale e amministrativa - Obiettivo 2 Funzionalità ed efficientamento dell’attività del corpo di Polizia Municipale

Oggetto: sostituire: “migliorandone sempre più l’azione operativa e di controllo e presidio, implementando le dotazioni strumentali e le sedi operative” con il seguente testo: “migliorandone l’azione operativa in relazione al controllo delle attività commerciali e degli esercizi pubblici, in particolare riguardo alle concessioni di suolo pubblico. Formazione del personale della Polizia Municipale in materia di risoluzione

nonviolenta dei micro-conflitti urbani, rispetto dei diritti fondamentali, principi e buone pratiche di non discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali, religiosi, di genere, di orientamento sessuale, di disabilità, di condizione sociale ed economica. Eventuale aumento dell'organico per potenziare le attività di controllo in materia urbanistico-edilizia, ambientale e tributaria, allo scopo di individuare e segnalare violazioni delle relative normative”.

Emendamento n. 16

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Ripristino del Comandante della Polizia Municipale come figura dirigenziale” con il seguente testo descrittivo: “Ovviare alle criticità della macrostruttura attuale in cui il Comandante è un funzionario ad Elevata Qualificazione, procedendo alle opportune modifiche regolamentari inquadrandolo nuovamente come dirigente, e riorganizzando la macrostruttura di conseguenza”.

Emendamento n.17

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana - Obiettivo 1 Collaborazione interistituzionale per la promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana

Oggetto: sostituire integralmente il testo attuale con il seguente: “Potenziamento dell'azione integrata di presidio e controllo del territorio attraverso il consolidamento delle forme di collaborazione interistituzionale per la promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana, in particolare attraverso il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica con gli Enti e le altre forze di polizia (Prefettura, Questura, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza), quale unico luogo titolato al discutere le azioni di sicurezza urbana. Promozione, in tale sede, di una idea di sicurezza che passa attraverso l'analisi dei bisogni e il contrasto delle disuguaglianze, non ricorrendo a interventi securitari che limitano le libertà personali, quali ad esempio le zone rosse”.

Emendamento n. 18

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana - Obiettivo 2 Sicurezza integrata, coordinamento interistituzionale e protocolli operativi sicurezza e giustizia fra Comune, Questura, Prefettura e UDEPE

Oggetto: aggiungere dopo “vittime di violenza” il testo “anche sollecitando gli enti preposti al fine di rendere operativi i centri per la giustizia riparativa”.

Emendamento n. 19

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana - Obiettivo 3 Tutela del decoro cittadino

Oggetto: sostituire il titolo dell'obiettivo con "Creare un contesto più sicuro e sano per la vita notturna, coinvolgendo istituzioni, operatori del settore, associazioni e cittadinanza."

Emendamento n.20

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana - Obiettivo 3 Tutela del decoro cittadino

Oggetto: sostituire integralmente il testo attuale con il seguente: "Costruzione di un Tavolo sull'Economia della Notte che coinvolga l'Amministrazione Comunale, la Consulta Giovani del Comune di Pisa, associazioni studentesche e non, commercianti, le Università, realtà di quartiere, le rappresentanze studentesche universitarie e medie e tutti gli altri portatori di interesse, finalizzato all'elaborazione di un protocollo rivolto alle attività produttive volto a regolare gli orari di apertura e chiusura dei locali notturni dedicati alla somministrazione di cibi e bevande, sempre nell'ottica della tutela di un equilibrio tra operatori economici e cittadinanza, e che preveda la somministrazione gratuita di acqua nei locali commerciali e interventi di contrasto al binge drinking. Attraverso tale Tavolo, facilitazione e supporto all'organizzazione di eventi culturali e aggregativi, accessibili e gratuiti, anche mediante lo stanziamento di apposite risorse da ripartire annualmente in progetti diversi, da parte di collettivi studenteschi e associazioni culturali. Coinvolgimento di tale Tavolo nella scrittura del nuovo Regolamento per le concessioni di suolo pubblico. Realizzazione di un percorso di ricerca e intervento presso i luoghi di divertimento dei giovani, per rilevare i fattori di rischio relativi al consumo di sostanze. Creazione di spazi di decompressione diffusi, gestiti da operatori con esperienza specifica, di libero accesso e con garanzia di privacy. Sperimentazione di interventi di prossimità nei contesti di vita notturna urbana con riferimento alle esperienze di mediazione artistica e sociale, evitando l'utilizzo di servizi di sorveglianza privata (stewarding) e revisionando i regolamenti comunali al fine di gestire i contesti critici attraverso strumenti ordinari e non attraverso ordinanze contingibili e urgenti. Promozione l'implementazione di momenti informativi nelle scuole di vario grado sull'uso delle sostanze. Potenziamento dell'illuminazione e accordi con AT per aumento corse trasporto pubblico. Diversificare e aumentare l'offerta di spazi ed eventi artistici, culturali e d'intrattenimento disseminando le iniziative nella città"

Emendamento n.21

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 01 Istruzione prescolastica- Obiettivo 1 Valorizzazione e crescita del personale educativo

Oggetto: inserire in fondo al testo: "Costante attenzione alla formazione del personale delle scuole dell'infanzia, implementando le politiche e i progetti formativi proposti" le parole: "con particolare attenzione alla formazione sull'educazione alle differenze e sull'educazione alla pace realizzata attraverso la cura, la cooperazione, la responsabilità condivisa. Valutazione di un processo di reinternalizzazione del personale esternalizzato."

Emendamento n.22

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 01 Istruzione prescolastica

Oggetto: aggiungere un nuovo Obiettivo dal titolo: "Educare alle differenze" con il seguente testo: "Consolidare e potenziare lo sviluppo di progetti rivolti alle famiglie per riflettere sulle tematiche di genere e sul peso che esercitano i modelli culturali, le campagne o i prodotti commerciali proposti dai media, attraverso i quali vengono introiettati comportamenti, modalità relazionali, modelli estetici che influenzano la crescita già dalla fascia di età 0-6 anni; realizzare periodicamente, anche in sinergia con altri Comuni, giornate di studi e seminari, che aiutino la diffusione di buone pratiche sull'educazione alle differenze nelle scuole; consolidare e potenziare l'attivazione, all'interno delle scuole di competenza comunale, di corsi di aggiornamento professionali base e/o complementari rivolti a educatori/trici di nido e a maestri/e, per promuovere l'inserimento di un approccio di genere nella pratica educativa e didattica, sotto il profilo sia teorico sia operativo, per fornire strumenti e conoscenze in merito alla identità di genere, all'uso di un linguaggio non sessista e alla prevenzione delle discriminazioni di genere."

Emendamento n.23

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 01 Istruzione prescolastica

Oggetto: aggiungere un nuovo Obiettivo dal titolo: "Educare alla pace" con il seguente testo: "Promuovere e favorire la realizzazione di progetti di educazione alla pace nelle Scuole dell'infanzia comunali valorizzando pratiche, adeguate all'età, di gestione nonviolenta dei conflitti, di cura e inclusione".

Emendamento n.24

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 01 Istruzione prescolastica - Obiettivo 4 Mantenimento degli standard quali-quantitativi dei seguenti servizi

Oggetto: dopo "infanzia" aggiungere "soddisfare tutte le domande di iscrizione ai servizi educativi di questa fascia d'età".

Emendamento n.25

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria - Obiettivo 1 Potenziare le attività volte al sostegno psicologico ed emotivo degli studenti

Oggetto: aggiungere al testo: "Attivare, in collaborazione con altri partner istituzionali, progetti in ambito scolastico ed extrascolastico volti allo sviluppo e alla crescita personale ed emotiva dei minori, attraverso la comprensione e gestione delle proprie emozioni e della propria intelligenza emotiva" le seguenti parole: "al fine di educare alla gestione nonviolenta dei conflitti e di contribuire alla destrutturazione degli stereotipi di genere".

Emendamento n.26

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria -

Oggetto: aggiungere un nuovo obiettivo dal titolo: "Attivazione di politiche di contrasto alla dispersione scolastica e di valorizzazione delle potenzialità delle alunne e degli alunni" con il seguente contenuto: "Definizione con le Istituzioni scolastiche di progetti e politiche educative di inclusione, di contrasto alla povertà educativa, di cittadinanza attiva, cultura della legalità, educazione alle differenze e alla gestione nonviolenta dei conflitti che potenzino le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e valorizzino le potenzialità delle studentesse e degli studenti."

Emendamento n.27

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione - Obiettivo 1 Attivazione di progetti afferenti l'educazione alimentare

Oggetto: aggiungere tra le parole "prodotti" e "locali" la parola "biologici". e alla fine aggiungere: "Garantire tutti i livelli occupazionali e salariali negli appalti come da atto di indirizzo approvato dal Consiglio comunale, avviando un percorso verso la reinternalizzazione del servizio".

Emendamento n.28

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione - Obiettivo 2 Efficientamento del servizio di trasporto scolastico

Oggetto: aggiungere alla fine del testo dopo la parola: "disabilità" il seguente testo: "allo scopo di realizzare un trasporto unico per tutte le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni. Promuovere e sostenere percorsi di pedibus. Ridurre il tempo di percorrenza del tragitto casa-scuola per ciascun allievo/a. Realizzare zone scolastiche per favorire la possibilità che le alunne e gli alunni percorrano almeno l'ultimo tratto del percorso casa-scuola in autonomia".

Emendamento n.29

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione - Obiettivo 3 Sviluppo dei servizi di doposcuola e pre-scuola

Oggetto: Sostituire le parole "attraverso bonus" con le parole "prevedendo tariffe agevolate fino alla gratuità in base all'ISEE"

Emendamento n.30

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione - Obiettivo 3 Sviluppo dei servizi di doposcuola e pre-scuola

Oggetto: Aggiungere alla fine del testo dopo: "orari." il seguente periodo: "Ripristino dell'offerta educativa delle ludoteche finalizzata ad una distribuzione equa sul territorio comunale, differenziandone gli indirizzi e i contenuti sulla base delle esigenze dei singoli quartieri".

Emendamento n.31

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 -ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione-Obiettivo 4 Potenziare le attività volte all'educazione allo sport e all'attività fisica

Oggetto: aggiungere alla fine del testo dopo le parole "per tutti" le parole: "favorendo con misure concrete la partecipazione di alunne e alunni provenienti da contesti socio-economici disagiati e di alunne e alunni con disabilità".

Emendamento n.32

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 07 Diritto allo studio

Oggetto: inserire nuovo Obiettivo dal titolo: "Assegnazione di buoni per i libri di testo e le attrezzature scolastiche alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria provenienti da famiglie con basso reddito" con il seguente testo: "Assegnare alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria provenienti da famiglie con ISEE basso buoni per l'acquisto dei libri di testo e delle attrezzature scolastiche oppure assegnare libri e attrezzature in comodato d'uso".

Emendamento n.33

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 04 -ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 07 Diritto allo studio

Oggetto: inserire il nuovo Obiettivo dal titolo: "Alloggi studenteschi per il diritto allo studio" con il seguente testo: "Stabilire un tavolo permanente con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, l'Università di Pisa, la Provincia di Pisa e la Regione Toscana per il recupero del patrimonio pubblico al fine di ampliare la disponibilità degli alloggi studenteschi gestiti dall'ARDSU".

Emendamento n. 34

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico - Obiettivo 1 "Riqualficazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico"

Oggetto: dopo: “parcheggio” aggiungere il seguente testo: “Apertura di un tavolo di confronto con tutti gli enti preposti (Agenzia del Demanio, Ministero dei Beni culturali, Regione Toscana, Provincia di Pisa etc.), coinvolgendo anche l’associazione Teatro Rossi Aperto e tutte le realtà e la cittadinanza attiva che lo hanno animato negli scorsi anni al fine di realizzare un progetto partecipato di riqualificazione del Teatro Rossi.”

Emendamento n. 35

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico - Obiettivo 1 “Riqualificazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico”

Oggetto: dopo: “parcheggio” aggiungere il seguente testo: “Avvio di un percorso partecipato per la gestione pubblica e condivisa al fine di riutilizzare il Teatro di Calambrone a partire dalla prossima stagione estiva”.

Emendamento n. 36

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico - Obiettivo 2 Azioni di valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico come luoghi di cultura

Oggetto: dopo “partner istituzionali.” aggiungere: “Avvio di un confronto con la Regione Toscana, il Ministero dei Beni culturali, l’Università di Pisa, le aziende che fino al 30 giugno 2024 sono state insediate all’interno delle ex-Stallette, i lavoratori e le lavoratrici che vi hanno lavorato per il rilancio di un progetto condiviso e partecipato di quegli spazi da dedicare alla produzione culturale nel settore degli audiovisivi, dei cartoni animati e della produzione cinematografica”.

Emendamento n. 37

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico - Obiettivo 2 “Azioni di valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico come luoghi di cultura”

Oggetto: “dopo partner istituzionali.” Aggiungere il seguente periodo: “Revisione del piano economico finanziario per la gestione delle mura, tenendo conto sia del costo del lavoro connesso all’applicazione del contratto Federcultura sia di un piano di interventi per quanto di propria competenza per la soluzione delle criticità riguardanti le condizioni di lavoro degli addetti al servizio”.

Emendamento n. 38

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Obiettivo 2 Promozione di un calendario di eventi culturali maggiormente integrato e coordinato

Oggetto: eliminare: “Con il riordino e l’adeguamento operativo della società Pisamo srl, l’Amministrazione potrà avvalersi del supporto della società in house in ordine alla gestione per conto del Comune degli eventi, delle iniziative, dei servizi in ambito culturale”.

Emendamento n.39

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Obiettivo 03 Valorizzazione del percorso museale della città

Oggetto: eliminare: “attraverso la realizzazione di nuovi musei civici”.

Emendamento n. 40

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Obiettivo 05 Sostenere e valorizzare l’associazionismo in ambito culturale

Oggetto: aggiungere dopo: “eventi espositivi” il seguente paragrafo: “Individuare nuove sedi e spazi per il tessuto associativo locale. Aumentare le risorse stanziare per i contributi ordinari nel settore cultura”.

Emendamento n. 41

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Obiettivo 05 Sostenere e valorizzare l’associazionismo in ambito culturale

Oggetto: aggiungere dopo: “spazi espositivi” il seguente paragrafo: “Individuare un luogo idoneo per lo svolgimento di prove e concerti delle varie orchestre e gruppi musicali, fornendo anche supporto logistico e attrezzatura necessaria per tali attività”.

Emendamento n. 42

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Obiettivo 06 Valorizzare Pisa come città del libro

Oggetto: aggiungere dopo: “livello nazionale” il seguente paragrafo: “Organizzare biblioteche itineranti e di quartiere nelle zone periferiche della città”.

Emendamento n. 43

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Obiettivo 06 Valorizzare Pisa come città del libro

Oggetto: inserire alla fine del testo il seguente periodo: “Ampliare lo scaffale multiculturale con l’acquisizione di libri in varie lingue per tutte le fasce d’età. Potenziare i laboratori di lettura con i bambini e le bambine in fascia 0-6 e incrementare le attività con le scuole di ogni ordine e grado”.

Emendamento n.44

Sezione obiettivi operativi - Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - Programma 01 - Sport e tempo libero - Obiettivo 3 Promozione di eventi sportivi

Oggetto: eliminare il periodo: “Con il riordino e l’adeguamento operativo della società PISAMO srl, l’Amministrazione potrà avvalersi del supporto della società in house in ordine alla gestione per conto del Comune degli eventi, delle iniziative in ambito sportivo (a cominciare dalla notte bianca dello sport e altri grandi eventi in programma)”.

Emendamento n.45

Sezione obiettivi operativi - Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - Programma 01 - Sport e tempo libero - Obiettivo 4 Interventi di manutenzione, adeguamento e ammodernamento degli impianti sportivi comunali

Oggetto: eliminare il periodo “In relazione allo Stadio Comunale, successivamente all’aggiornamento della valutazione e stima dell’impianto, l’Amministrazione potrà valutare eventuali proposte da parte di terzi di acquisizione in proprietà e/o diritto di superficie, secondo le indicazioni del recente D.lgs. 38/2021”.

Emendamento n.46

Sezione Obiettivi operativi - Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - Programma 02 Giovani - Obiettivo 1 Promozione di progetti rivolti alle giovani generazioni

Oggetto: dopo: “digitale” aggiungere il seguente paragrafo: “Riattivare un servizio di ascolto, di informazione e di consulenza rispetto ai temi sensibili per le giovani generazioni, compresa la corretta informazione sul consumo di sostanze e di alcol e promuovere eventi per il divertimento sicuro e responsabile, con azioni di mediazione con la comunità locale e gli esercenti. Attivare un servizio multidimensionale di intervento sui giovani che hanno abbandonato gli studi e non sono inseriti in percorsi di formazione professionale e di lavoro; potenziare le attività consultoriali ad accesso libero per i giovani e le giovani con particolare riferimento alla promozione della salute mentale .”

Emendamento n.47

Sezione Obiettivi operativi - Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - Programma 02 Giovani - Obiettivo 2 Dare una nuova voce ai giovani della città

Oggetto: dopo “anche” sostituire l’attuale periodo con il seguente: “attraverso la Consulta dei giovani. Predisposizione di un fondo comunale e di risorse dedicate e recuperate da azioni di fund raising, attivare percorsi partecipati di riprogettazione di spazi sociali destinati a valorizzare i saperi giovanili, la creatività e l’autorganizzazione”.

Emendamento n.48

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 07 TURISMO - Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Obiettivo 2 Valorizzare le potenzialità degli eventi legati al turismo fluviale e naturalistico-ambientale

Oggetto: dopo le parole “il fiume” aggiungere le parole “scegliendo soluzioni tecniche che non causino ulteriore inquinamento e danni all’ambiente del fiume”.

Emendamento n.49

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 07 TURISMO - Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Oggetto: eliminare negli Obiettivi 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10 il seguente periodo: “L’Amministrazione, a seguito della sua definizione operativa, dovrà valutare di avvalersi del supporto della società in house dedicata alla valorizzazione degli eventi e alla promozione turistica”.

Emendamento n.50

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 07 TURISMO - Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Obiettivo 4 Promozione dell’ippica e delle attività legate al mondo del cavallo

Oggetto: aggiungere dopo: “richiamo” il seguente testo: “nel pieno rispetto della fauna e della flora del Parco Regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, evitando in particolare corse ippiche e altre attività notturne che comportino aumento del traffico veicolare e illuminazione notturna nelle aree protette”.

Emendamento n.51

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 07 TURISMO - Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Obiettivo 10 Riprogettazione ed implementazione dell’offerta nei servizi di informazione ed accoglienza turistica

Oggetto: aggiungere dopo: “promozione turistica” il seguente testo: “Regolamentare gli affitti brevi attraverso l’adozione di un Regolamento comunale”.

Emendamento n.52

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 07 TURISMO - Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Oggetto: inserire il nuovo Obiettivo con titolo: “Istituzione del Festival delle culture del Mediterraneo” e con il seguente testo: “Organizzare un festival per riscoprire l’antica vocazione cittadina come luogo d’incontro, approfondendo il panorama culturale (cinema, teatro, musica, letteratura, arte) dei vari paesi che si affacciano sul Mediterraneo, dedicandosi ogni anno ad un paese diverso”.

Emendamento n.53

Sezione obiettivi operativi - Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio - Obiettivo 1 La città che cambia: i nuovi strumenti urbanistici ed il recupero di aree e contenitori importanti

Oggetto: aggiungere, in fondo al primo periodo: “che sarà improntato alla moratoria di nuove costruzioni di edifici e infrastrutture, alla tutela e recupero di suolo libero, alla realizzazione di aree verdi, parchi e corridoi ecologici, alberature e forestazioni urbane,

con l'obiettivo di realizzare aree a scopo ricreativo ma anche di difesa e miglioramento della biodiversità e di mitigazione e lotta al riscaldamento globale”.

Emendamento n.54

Sezione obiettivi operativi - Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio - Obiettivo 1 La città che cambia: i nuovi strumenti urbanistici ed il recupero di aree e contenitori importanti

Oggetto: nel secondo capoverso eliminare da “L’Amministrazione sarà (...)” fino a “porto di Marina” e da “anche attraverso” fino a “Centro congressi”.

Emendamento n.55

Sezione obiettivi operativi - Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio - Obiettivo 3 Costante attenzione alla qualità dell’abitare, all’implementazione di azioni di salvaguardia e tutela dell’arredo e del decoro urbano

Oggetto: sostituire integralmente il testo con il seguente: “L’amministrazione investirà prioritariamente risorse nell’attuazione di un piano di adeguamento dell’accessibilità e dell’attraversamento delle strade cittadine, del centro e delle periferie, oltre che di tutte le pensiline relative al trasporto pubblico anche per le persone con disabilità. A tal fine l’amministrazione provvederà ad effettuare un censimento di tutte le barriere architettoniche presenti nelle strade pedonali, lungo i marciapiedi e rispetto alle pensiline di accesso delle linee di trasporto pubblico con l’impegno di procedere a redigere un crono programma pluriennale di interventi volto al superamento integrale delle barriere stesse. Si provvederà altresì a garantire l’adeguata presenza di elementi di arredo urbano funzionali alla migliore qualità dell’abitare sia nei quartieri del centro che nelle periferie con particolare riferimento a panchine, tavolini liberi, cestini con raccolta differenziata, fontane per acqua potabile.”

Emendamento n.56

Sezione obiettivi operativi - Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio - Obiettivo 4 Istituzione del Patto per il Decoro e altre misure in funzione anti-degrado

Oggetto: sostituire integralmente l’obiettivo attuale con il nuovo Obiettivo dal titolo: “Piano della qualità urbana”, corredato dal seguente testo: “Elaborazione partecipata di un Piano della qualità urbana, volto a riqualificare e rigenerare gli spazi con particolare attenzione a tutte le aree costruite sino ad oggi senza alcuna attenzione per la qualità urbana e la vivibilità, e a garantire che gli interventi ex novo, laddove necessari, siano conformi ai criteri di qualità definiti nel Piano stesso. Per l’elaborazione dovrà essere realizzata una mappa degli attori in grado di individuare tutti gli stakeholder da coinvolgere, e la co-progettazione deve costituire il metodo di riferimento per dare pieno protagonismo alla cittadinanza”.

Emendamento n.57

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di

edilizia economico-popolare - Obiettivo 2 Potenziamento degli interventi sul patrimonio ERP.

Oggetto: inserire dopo: “San Giusto” il seguente periodo: “Programmazione con l’ente gestore e con gli enti sovraordinati, ove necessario e possibile, di un piano di intervento straordinario su tutti gli edifici che da anni necessitano di interventi di manutenzione straordinaria a partire dall’investimento di risorse per l’intervento nel complesso di sei edifici conosciuti come “ Villaggio Cento Fiori” e del complesso di edifici di Via Merlo. Oltre al censimento e alla verifica della condizione di salubrità e stabilità di tutti gli altri complessi interamente pubblici ovvero misti, al fine di poter avviare un programma pluriennale di ristrutturazioni calibrato sulle effettive necessità e urgenze di intervento, prestando massima attenzione ad ogni possibile opportunità di finanziamento pubblico.”

Emendamento n.58

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Obiettivo 3 Un nuovo piano straordinario per il recupero degli alloggi di risulta

Oggetto: sostituire: “ed il reperimento di risorse finanziarie esterne per l'esecuzione dei lavori” con il seguente periodo: “il reperimento di risorse finanziarie interne ed esterne per l'esecuzione dei lavori e la promozione di interventi di autorecupero da parte degli assegnatari. Il numero degli alloggi da recuperare va fissato annualmente in una quota non inferiore al 50% del numero totale degli alloggi di risulta al primo gennaio di ogni anno”.

Emendamento n.59

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Obiettivo 3 Un nuovo piano straordinario per il recupero degli alloggi di risulta

Oggetto: aggiungere il seguente periodo: “Sarà quindi effettuato un censimento di tutti gli alloggi pubblici sfitti con una previsione di spesa urgente e straordinaria per gli interventi necessari ad un’eventuale messa in sicurezza. Per procedere a questi interventi saranno prioritariamente favoriti i lavori in autorecupero anche attraverso la valorizzazione della creazione di nuove comunità di quartiere”.

Emendamento n.60

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare -

Oggetto: aggiungere il nuovo obiettivo dal titolo “Potenziamento del personale” con il seguente contenuto: “Sarà incrementato il personale adibito all’Ufficio casa per garantire un efficiente funzionamento della macchina comunale anche in previsione delle modifiche al Regolamento dell’Agenzia Casa oltre che per sopperire alla gestione delle diverse competenze afferenti all’Emergenza Abitativa non più affidata alla Società della Salute. Saranno potenziate le manutenzioni ordinarie degli alloggi popolari e il piano straordinario per le manutenzioni straordinarie che devono essere programmate attraverso un piano preciso di attuazione pluriennale”.

Emendamento n.61

Sezione Obiettivi operativi - Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Oggetto: inserire nuovo Obiettivo con titolo: “Efficientamento energetico del patrimonio ERP” con il seguente testo: “Predisporre un piano per il completamento dell’efficientamento energetico del patrimonio ERP e la sua dotazione di impianti fotovoltaici, allo scopo di ridurre le emissioni e i costi delle utenze, anche attraverso la promozione di comunità energetiche solidali”.

Emendamento n.62

Sezione Obiettivi operativi - Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL`AMBIENTE - Programma 01 Difesa del suolo - Obiettivo 2 Definizione e attuazione di interventi di difesa e protezione del litorale

Oggetto: aggiungere dopo “mareggiate” il seguente periodo: “Tale piano terrà conto di studi sulle possibili evoluzioni legate al cambiamento climatico e ad interferenze sull’erosione dovute alla presenza di attività antropiche quali ad esempio gli stabilimenti balneari, e prenderà in considerazione anche eventuali progetti - anche infrastrutturali - per identificare alternative delle modalità di gestione o di progetti che conservino e migliorino le condizioni che impediscono i fenomeni erosivi. Per quanto riguarda gli interventi di difesa e protezione, essi dovranno essere improntati anche a migliorare la biodiversità e a realizzare azioni di mitigazione e lotta al cambiamento climatico”

Emendamento n. 63

Sezione obiettivi operativi - Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL`AMBIENTE - Programma 01 Difesa del suolo

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Contrasto al consumo di suolo e tutela e ripristino di suolo libero” con il seguente testo: “Impedire la crescita insediativa diffusa e il consumo di suolo, anche urbano. Attuare una moratoria sulle nuove costruzioni, un monitoraggio urbanistico, elaborare un progetto di rigenerazione urbana complessivo, procedere al coordinamento delle politiche insediative dei diversi enti. Liberare aree urbane in stato di abbandono, riqualificarle, restituire spazio alla natura liberando il suolo, risorsa essenziale e non rinnovabile, attraverso una vera e propria decementificazione. Inoltre, laddove non fosse possibile in alcun modo evitare nuove costruzioni o asfaltature, adottare la politica della “land degradation neutrality” delle Nazioni Unite, che prevede di attuare azioni per aumentare la capacità di stoccaggio di carbonio organico nel suolo e la sua permeabilità per compensare la perdita di suolo”.

Emendamento n.64

Sezione obiettivi operativi - Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL`AMBIENTE - Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Obiettivo 1 Prosecuzione della politica del verde pubblico

Oggetto: aggiungere al testo dopo: “biodiversità come obiettivo primario” il seguente testo: “, la necessità di creare una rete ecologica che attraversi le aree urbanizzate e le metta in connessione con quelle non urbanizzate e protette, la lotta e la mitigazione dei cambiamenti climatici”.

Emendamento n.65

Sezione obiettivi operativi - Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Programma 03 Rifiuti - Obiettivo 2 Potenziamento delle azioni finalizzate alla riduzione del rifiuto indifferenziato e la valorizzazione del riciclo e riuso

Oggetto: sostituire il testo da: "Proseguimento" a: "incrementando" con il seguente testo: "Visto che negli ultimi anni la raccolta differenziata non ha superato la soglia del 65%, incrementare la raccolta differenziata".

Emendamento n.66

Sezione obiettivi operativi - Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Programma 03 Rifiuti - Obiettivo 2 Potenziamento delle azioni finalizzate alla riduzione del rifiuto indifferenziato e la valorizzazione del riciclo e riuso

Oggetto: sostituire "efficientamento dei sistemi di raccolta per un superamento del modello della raccolta dei rifiuti porta a porta anche attraverso l'installazione di nuove postazioni di cassonetti funzionali al decoro urbano" con il seguente testo: "efficientamento dei sistemi di raccolta, a partire dal potenziamento del modello della raccolta dei rifiuti porta a porta".

Emendamento n.67

Sezione obiettivi operativi - Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Programma 03 Rifiuti

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: "Interventi e piani per rifiuti zero" con il seguente testo: "Sostenere l'attuazione del Referendum popolare del 2011 sui servizi pubblici, sia per la gestione dei rifiuti che dell'acqua. Attuare il percorso rifiuti zero, mediante un apposito programma pluriennale. Implementare la raccolta differenziata in tutti gli edifici comunali. Presentare un Piano cittadino per l'economia circolare per diminuire la produzione di rifiuti, il consumo di materiali, di cibo e di acqua e attuare la strategia "rifiuti zero", da presentare entro il primo anno di mandato. Agire per ridurre il costo della TARI, soprattutto per le categorie economicamente più deboli e per le attività non commerciali come le associazioni no-profit. Elaborare e attuare un piano cittadino contro lo spreco alimentare, inserito nel Piano del cibo locale, coinvolgendo soggetti privati (es. ristorazione, la distribuzione al dettaglio e Grande Distribuzione) e pubblici (es. mense scolastiche; Azienda ospedaliera pisana; mense DSU, CNR, Sant'Anna e Normale)".

Emendamento n. 68

Sezione obiettivi operativi - Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Obiettivo 2 Un nuovo rapporto uomo animali

Oggetto: sostituire nel titolo e nel testo la parola "uomo" con "esseri umani".

Emendamento n.69

Sezione obiettivi operativi - Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL

TERRITORIO E DELL`AMBIENTE - Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Obiettivo 1 Un nuovo rapporto uomo animali

Oggetto: sostituire nel testo: “gli anziani” con: “le persone anziane”.

Emendamento n.70

Sezione obiettivi operativi - Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL`AMBIENTE - Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Obiettivo 1 Valorizzazione del Parco di San Rossore

Oggetto: sostituire l'attuale testo con il seguente: “Promuovere un nuovo patto per stabilire ed estendere le relazioni tra parco e territorio esterno. Valorizzare la nuova economia fatta di produzioni agricole locali di pregio e promuovere le pratiche agroecologiche, le strutture ricettive ecosostenibili, la didattica ambientale e la relazione con le attività del litorale per promuovere il turismo ecosostenibile. Sostenere l'integrità territoriale del parco sviluppando sinergie e pareri volti a impedire qualunque forma di azione o intervento in contrasto con gli obiettivi del parco stesso, a partire dal progetto attuale di base militare nell'area ex-CISAM e da qualunque altra eventuale infrastruttura logistica ad essa associata”.

Emendamento n.71

Sezione obiettivi operativi - Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL`AMBIENTE - Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Obiettivo 1 Azioni di monitoraggio della qualità dell'aria e dell'inquinamento

Oggetto: aggiungere dopo: “attraverso” le seguenti parole: “gli stanziamenti necessari già nel 2026 per”.

Emendamento n. 72

Sezione obiettivi operativi - Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL`AMBIENTE - Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Oggetto: aggiungere un nuovo Obiettivo: “Piani e sinergie per adattamento e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico” con il seguente testo: “Recepire i più recenti aggiornamenti del Patto dei Sindaci, scrivendo un nuovo PAESC. Progettare e attivare un sistema di monitoraggio e contabilità delle emissioni di anidride carbonica e dei costi energetici per avere una base conoscitiva solida per elaborare il PAESC, valutarne l'efficacia e individuare ulteriori azioni migliorative. Attivare un tavolo istituzionale del territorio pisano, con gli enti di ricerca e i diversi attori del territorio, per avviare la redazione di una Strategia Locale di Adattamento al Cambiamento Climatico”.

Emendamento n.73

Sezione obiettivi operativi - Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - Programma 01 Trasporto ferroviario - Obiettivo 1 Potenziamento linea Pisa Firenze e linea tirrenica

Oggetto: eliminare dal terzo rigo: “con un grande parcheggio scambiatore da realizzare nella zona della stazione Pisa San Rossore”.

Emendamento n. 74

Sezione obiettivi operativi - Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - Programma 02 Trasporto pubblico locale - Obiettivo 2 Implementazione dell'offerta del servizio pubblico locale

Oggetto: sostituire il testo dell'Obiettivo col seguente: "Definizione del nuovo assetto del trasporto pubblico locale con la Provincia, la Regione e Autolinee Toscane. Aprire un tavolo regionale per il Trasporto Pubblico Locale per tornare ad una gestione pienamente pubblica che rimetta le priorità dei comuni e la loro capacità di scelta al centro della pianificazione del trasporto pubblico locale in modo da servire i bisogni dei cittadini. Perseguire il rafforzamento del trasporto pubblico locale, con una rete integrata che unisca le periferie al centro, il litorale e i comuni limitrofi alla città che permetta di non utilizzare l'auto per gli spostamenti da e verso Pisa, con estensione nelle ore serali, in particolare nel fine settimana, con il biglietto unico integrato, gratuità in alcuni orari (es. student3), tariffe flessibili per le diverse fasce d'utenza (diritti/bisogni), navette veloci e frequenti, basato su: una rete tranviaria estesa, con adeguati volumi di trasporto lungo le direttrici principali, accompagnata da un rafforzamento dei treni locali e integrata con il bus urbano, con postazioni di bike sharing e con i parcheggi scambiatori; bus ramificati e LAM veloci tra periferie e centro; collegamenti frequenti con i centri abitati limitrofi. Contestualmente: stop alle previsioni di nuovi parcheggi e di nuove infrastrutture viarie come la Tangenziale Nord-Est".

Emendamento n.75

Sezione obiettivi operativi - Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua - Obiettivo 1 Sviluppo delle linee di collegamento fluviali

Oggetto: aggiungere dopo: "progettazione e nuova realizzazione del progetto di navigabilità dell'Arno" il seguente testo: "sulla base di criteri di sostenibilità ambientale rigenerativa e conservazione e miglioramento della biodiversità."

Emendamento n. 76

Sezione obiettivi operativi - Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali - Obiettivo 1 Miglioramento della viabilità urbana e della sicurezza stradale

Oggetto: eliminare "nella realizzazione di nuovi parcheggi".

Emendamento n. 77

Sezione obiettivi operativi - Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Oggetto: Inserire il nuovo Obiettivo: "Pisa Città 30" con il seguente testo: "Dichiarare Pisa 'Città30', sviluppando un progetto complessivo volto alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale, alla qualità della vita, che preveda tra le altre cose di:

- introdurre nella città di Pisa il limite a 30 km/h lasciando i limiti attuali sulle strade che sono di solo transito dei veicoli a motore dotandole, se non ancora presenti, di infrastrutture separate per gli utenti vulnerabili (ciclisti e pedoni);
- progettare e implementare riqualificazioni urbane negli spazi liberati grazie alla riduzione della velocità delle auto, come marciapiedi più ampi, piste ciclabili, panchine e alberature, cercando fonti di finanziamento per realizzare le opere;

- connettere tra di loro in maniera agevole e sicura i tratti di piste ciclabili esistenti e di nuova realizzazione, in modo da avvicinare l'obiettivo di una città percorribile in sicurezza con la bicicletta;
- progettare e realizzare interventi e opere per favorire la multimodalità;
- elaborare una campagna rivolta a tutta la popolazione per spiegare i vantaggi della Città 30 e volta a promuovere la mobilità sostenibile”.

Emendamento n. 78

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 02 Interventi per la disabilità - Obiettivo 1 Incremento delle azioni e delle politiche per la disabilità

Oggetto: sostituire: “creazione della fondazione “Dopo di noi”, in piena collaborazione con privati e mondo dell’associazionismo, per favorire l'autonomia, il benessere e la piena inclusione sociale delle persone con disabilità grave, mediante interventi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare e di supporto alla domiciliarità” con il seguente testo: “Programmazione pubblica e partecipata con la comunità ed il terzo settore del complesso degli interventi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare e di supporto alla domiciliarità volti a garantire l'autonomia, il benessere e la piena inclusione sociale delle persone con disabilità grave”.

Emendamento n. 79

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 03 Interventi per gli anziani - Obiettivo 1 Attivazione di politiche di sostegno alla popolazione più anziana

Oggetto: sostituire: “agli interventi di bonus nei confronti degli anziani a basso reddito” con: “Garantire misure strutturali di sostegno alla povertà economica delle persone anziane e potenziare i servizi volti a garantire la loro permanenza all’interno della propria abitazione, famiglia e comunità. Promuovere azioni di prevenzione primaria e secondaria tese a evitare l’insorgenza di patologie croniche”.

Emendamento n.80

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Obiettivo 1 Potenziamento delle forme per il sostegno a soggetti in stato di indigenza e alta marginalità

Oggetto: eliminare: “anche attraverso l’attivazione di progetti utili alla collettività”.

Emendamento n.81

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Obiettivo 1 Potenziamento delle forme per il sostegno a soggetti in stato di indigenza e alta marginalità

Oggetto: sostituire “formule di co-housing” con il seguente testo: “Garantire e rendere capillare il servizio di strada e potenziare il sistema Housing First con progetti di Abitare Supportato e co-housing ”.

Emendamento n. 82

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Obiettivo 1 Potenziamento delle forme per il sostegno a soggetti in stato di indigenza e alta marginalità

Oggetto: aggiungere dopo: “co-housing” il seguente periodo: “Piena attuazione del Livello Essenziale relativo al diritto all’iscrizione anagrafica per chiunque abbia dimora stabile nel territorio comunale e realizzazione del Centro Servizi e Fermo Posta, destinato alla presa in carico integrata della persona e delle famiglie che si trovino o rischiano di trovarsi in condizioni di grave deprivazione”.

Emendamento n. 83

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Obiettivo 2 Azioni di riqualificazione sociale delle periferie e delle aree degradate

Oggetto: aggiungere dopo “Attivazione di azioni di riqualificazione delle periferie e delle aree degradate anche attraverso l’organizzazione di eventi e iniziative a carattere sociale e culturale nelle periferie per il coinvolgimento di anziani, famiglie e giovani a rischio di emarginazione dalla vita sociale e collettiva” il seguente periodo: “Realizzare le Case di Quartiere a partire dalle periferie, quali luoghi di incontro, partecipazione e autorganizzazione della comunità. Implementare il servizio di mediazione di quartiere, per promuovere le iniziative informali di mutualismo (social street, servizi condivisi di quartiere, economie informali), valorizzare la riqualificazione partecipata degli spazi sociali, per intervenire sui conflitti e sostenere l’advocacy della comunità .”

Emendamento n.84

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Oggetto: aggiungere un nuovo Obiettivo: “Politiche per l’accoglienza” con il seguente testo: “Prevedere percorsi di accoglienza per migranti aderendo come Comune di Pisa alla Rete SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) per una dignitosa e adeguata accoglienza di migranti adulti/e più o meno portatori/trici di vulnerabilità ulteriori. Prevedere inoltre progetti di accoglienza dedicati ai minori stranieri non accompagnati (MSNA) individuando strutture idonee inserite nel tessuto cittadino. Favorire all’interno del regolamento agenzia casa percorsi di locazione diretti nei confronti di associazioni, enti pubblici o enti del terzo settore che possano poi avviare sublocazioni nei confronti di migranti che avviano percorsi di accoglienza e integrazione”.

Emendamento n.85

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Politiche di contrasto all’alta marginalità in un’ottica di sicurezza diffusa e trasversale, in particolare nella zona della Stazione Centrale” con il seguente testo descrittivo: “Costruzione di un tavolo con le associazioni che si occupano di marginalità, i servizi sociali, le realtà del quartiere, gli esercenti della zona per indagare i bisogni della popolazione che vive o frequenta stabilmente l’area della Stazione e dei quartieri limitrofi. Implementazione di misure di inclusione sociale

quali: accessibilità del dormitorio pubblico anche a persone prive di documenti; sostegno all'accesso ai documenti sia presso la Questura che presso gli uffici comunali; creazione di luoghi di ritrovo nel quartiere. Sostegno alla nascita di laboratori di comunità presso locali adiacenti alla Stazione, quali spazi di socialità cittadina, destinati a favorire la contaminazione culturale e la compresenza di differenti target di popolazione (cittadini con dimora e cittadini senza dimora), al fine di rafforzare i legami sociali, l'inclusione. Avvio di politiche attive sul fronte abitativo procedendo ad un censimento degli alloggi sfitti ed adibiti a locazione turistica, alla requisizione degli alloggi sfitti da destinare ad alloggi a canone concordato. Promozione di un percorso con RFI e POSTE per il recupero e la rigenerazione degli immobili e dei fondi inutilizzati intorno a piazza della stazione al fine di creare spazi di aggregazione e integrazione sociale, nei quali offrire servizi di ascolto e accoglienza, supporto psicologico in generale e contro le dipendenze (ludopatia, droga e alcol) in particolare. Integrare l'arredo urbano della piazza della Stazione con panchine e zone ombra. Sviluppo di un percorso con le attività commerciali e le associazioni culturali per la promozione di attività anche serali al fine di favorire la vitalità anche notturna nel quartiere della Stazione. Chiusura del Punto Snai in via Gramsci.”

Emendamento n.86

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 05 Interventi per le famiglie - Obiettivo 1 Potenziamento delle politiche a sostegno della natalità e della famiglia

Oggetto: sostituire l'attuale titolo dell'Obiettivo con il seguente “Potenziamento delle politiche a supporto delle responsabilità familiari e dei diritti dei bambini e delle bambine secondo la Convenzione Internazionale dei diritti del Fanciullo”.

Emendamento n.87

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 05 Interventi per le famiglie - Obiettivo 1 Potenziamento delle politiche a sostegno della natalità e della famiglia

Oggetto: sostituire il seguente periodo: “Compatibilmente con le risorse disponibili, attivazione degli strumenti a sostegno delle nascite e della famiglia (quali Bonus Bebè, Premio Mamma) nonché il sostegno alle famiglie maggiormente in difficoltà economica attraverso la prosecuzione della politica di aiuti e sostegni concreti” con il seguente testo: “Realizzazione di un Fondo Unico di Contrasto alla Povertà, a cui affluiscono tutte le misure economiche per superare la logica dei bonus che producono assistenzialismo e discriminazione. Elaborazione del Piano Straordinario di Contrasto alla Povertà e realizzazione e dell'Osservatorio sulle disuguaglianze, che rilevi quartiere per quartiere, i fenomeni, le criticità e le risorse attuali e potenziali. Presso la Società della Salute, garantire il raggiungimento del Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali, che prevede che vi sia un'assistente sociale ogni 5000 abitanti e ricevere quindi il conseguente finanziamento ministeriale (40.000 euro per ogni assunzione) previsto dalla Legge n. 134 del 30 dicembre 2021”.

Emendamento n. 88

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 05 Interventi per le famiglie - Obiettivo 1 Potenziamento delle politiche a sostegno della natalità e della famiglia

Oggetto: aggiungere dopo “sostegni concreti” il seguente periodo: “Costruzione di un Piano regolatore per l'infanzia e adolescenza che preveda un patto educativo tra comune, scuole e comunità per la mappatura delle aree a maggiore rischio di povertà educativa e

l'elaborazione di piani operativi territoriali che rilevino per ogni quartiere lo stato delle scuole, le caratteristiche socio-economiche della comunità e l'offerta di servizi educativi extrascolastici, culturali e sociali del territorio. Realizzazione di Centri Infanzia Adolescenza e Famiglia e ludoteche nelle aree a maggior rischio che siano un reale punto di riferimento per bambini, adolescenti e famiglie, e che prevedano servizi di sostegno scolastico ed extrascolastico e garantiscano il diritto al gioco dell'infanzia. Sperimentazione nei quartieri a maggiore vulnerabilità di equipe integrate scuola- servizi territoriali che rilevino precocemente i rischi e curino la presa in carico dei bambini e delle bambine in difficoltà sin dai primi anni di vita”.

Emendamento n.89

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 06 Interventi per il diritto alla casa - Obiettivo 01 Efficientamento delle azioni di sostegno agli affitti e alla gestione dell'emergenza abitativa

Oggetto: aggiungere dopo le parole: “per morosità” il seguente periodo: “Il tutto mediante lo stanziamento di risorse sia per il contributo all'affitto, in misura non inferiore a quella che sarebbe stata necessaria a coprire il contributo spettante a tutti gli aventi diritto dell'anno precedente, sia per la morosità incolpevole, anche mediante diretta richiesta di finanziamento agli enti sovraordinati (Regione e Governo)”.

Emendamento n.90

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 06 Interventi per il diritto alla casa - Obiettivo 01 Efficientamento delle azioni di sostegno agli affitti e alla gestione dell'emergenza abitativa

Oggetto: aggiungere dopo la parola: “albergazioni” il seguente periodo: “a) Sarà garantito l'ordinario svolgimento del bando per l'assegnazione delle case popolari. Sarà pubblicato tempestivamente ed entro la prima metà di ogni anno il bando per il contributo all'affitto il cui finanziamento in assenza di contributi adeguati statali e/o regionali sarà garantito dal Comune a tutti gli aventi diritto in misura adeguata attraverso una previsione di risorse idonee a coprire per lo meno tutte le richieste avute nell'anno precedente anche mediante richiesta diretta di risorse alla Regione e al Governo.

b) Sarà integralmente riformato il regolamento dell'Agenzia Casa mediante la previsione specifica di risorse funzionali ad essere direttamente rivolte ai proprietari privati che mettano a disposizione per contratti di tipo 3+2 i loro immobili, con espressa formulazione di una graduatoria anche per i proprietari facenti domanda da modularsi sulla base del reddito di questi ultimi, privilegiando i redditi più bassi.

- c) Saranno convocate le associazioni di categoria e i sindacati degli inquilini per la revisione degli accordi territoriali che tengano conto di una necessaria calmierazione dei canoni di locazione in considerazione dell'aumento del costo della vita e della crisi economica nazionale e globale.
- d) Sarà emanato un protocollo espresso per la gestione dell'emergenza abitativa con un incremento del personale dedicato all'ufficio casa e la partecipazione quali uditori dei legali e/o rappresentanti sindacali di inquilini e proprietari coinvolti.
- e) Si provvederà ad avviare un dialogo con la prefettura al fine di ristabilire le commissioni territoriali per il disagio abitativo previste dall'art. 4 della L.R: Toscana 2/2019 e ss.mm. e cioè quelle che devono essere coordinate al fine di garantire la sostenibilità sociale dello sfratto e favorire il percorso di passaggio da

casa a casa, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (Prefettura, Assistenti sociali, Ufficio Casa, Apes, Organizzazioni Sindacali e associative degli inquilini e Associazioni proprietari).

- f) Sarà emanato un regolamento volto a prevedere la requisizione degli alloggi sfitti di proprietà privata con adeguato stanziamento di fondi a fini indennitari ai sensi dell'art. 835 c.c.. Sarà effettuato un serio intervento di aumento progressivo della tassazione nei confronti dei proprietari di un numero maggiore di dieci immobili per ognuno degli immobili tenuto sfitto.
- g) Con riguardo alla morosità negli alloggi pubblici sarà sospeso l'attuale protocollo APES-SEPI per le riscossioni forzate. Queste non potranno mai procedere in automatico, ma saranno possibili in seguito all'apertura di appositi procedimenti amministrativi volti a verificare le ragioni della morosità e le condizioni dell'immobile nel contraddittorio con gli interessati anche assistiti dalle associazioni di categoria, privilegiando la definizione di soluzioni di pagamento rateizzate."
- h) Con riguardo alle locazione brevi si assume l'impegno di adottare il regolamento e tutti i provvedimenti e gli atti normativi idonei ad attuare una regolamentazione delle locazioni turistiche anche alla luce e in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale (compresi i regolamenti) volta ad aumentare i poteri dei comuni ad Alta Tensione Abitativa in relazione al monitoraggio delle locazioni brevi con ulteriore possibilità intervenire per una limitazione delle stesse e ciò proprio in relazione alla correlazione sussistente tra tensione abitativa, difficoltà di accedere e mantenere locazioni stabili, aumento del bisogno abitativo. Si assume inoltre l'impegno di modificare il regolamento in materia di imposta di soggiorno affinché risulti obbligatorio per la società Air B&B, e per le altre piattaforme.

Emendamento n.91

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 06 Interventi per il diritto alla casa - Obiettivo 2 Efficientamento nella gestione degli alloggi ERP

Oggetto: sostituire il periodo: "sia attraverso una politica di controllo delle situazioni di abusivismo, sia attraverso la razionalizzazione dei piani di vendita che favorisca maggiormente le esigenze degli inquilini", con il seguente testo: "mediante periodiche interrogazioni rivolte ad APES sullo stato dei lavori avviati per il recupero degli alloggi di risulta, e favorendo il recupero di tutti gli alloggi pubblici anziché l'alienazione di quelli esistenti e la nuova costruzione di altri".

Emendamento n.92

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 06 Interventi per il diritto alla casa - Obiettivo 3 Mantenimento degli standard quali-quantitativi dei seguenti servizi:

Oggetto: Inserire al termine del periodo il seguente testo: "Garantendo sempre il passaggio da casa a casa, con ogni intervento possibile, compreso anche l'utilizzo di strumenti urgenti quali la requisizione in uso".

Emendamento n.93

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 06 Interventi per il diritto alla casa -

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo dal titolo: “Piano pluriennale per la rimozione delle barriere architettoniche negli edifici di edilizia popolare” con il seguente testo descrittivo: “Elaborazione e costante aggiornamento del piano triennale di interventi per la rimozione delle barriere architettoniche negli edifici di edilizia popolare, vincolando annualmente una percentuale dei trasferimenti comunali ad APES a questo obiettivo.”

Emendamento n.94

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Obiettivo 1 Politiche Pari Opportunità

Oggetto: sostituire il seguente periodo: “diffondendo una cultura di genere nelle scuole, volta a contrastare forme di discriminazione e di violenza nei luoghi di lavoro” con il seguente testo: “diffondendo una cultura di genere nelle scuole di ogni ordine e grado, a partire dai nidi d’infanzia, integrando con risorse comunali i fondi regionali dedicati ai progetti di educazione alle differenze e sesso-affettiva contrastando, coordinandosi con gli altri soggetti territoriali competenti le forme di discriminazione e di violenza nei luoghi di lavoro.”

Emendamento n.95

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Obiettivo 1 Politiche Pari Opportunità

Oggetto: aggiungere dopo: “violenza nei luoghi di lavoro” il seguente periodo: “In particolare verranno promosse le seguenti azioni: sottoscrizione dell’Accordo Territoriale di Genere della Provincia di Pisa per accedere ai finanziamenti della Regione Toscana relativi alle azioni di promozione della parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica; istituzione di un Fondo Comunale dedicato alla diffusione capillare di progetti, rivolti alla comunità locale, alle e agli insegnanti, alle classi e alle famiglie, sull’educazione alle differenze e alla lotta agli stereotipi di genere; osservatorio interistituzionale per le discriminazioni di genere sui luoghi di lavoro; potenziamento dei finanziamenti al Centro Antiviolenza, che deve divenire un servizio stabile e non un progetto finanziato anno per anno; potenziamento dei percorsi di cittadinanza delle donne vittime di violenza domestica e seguite dal Centro Antiviolenza prevedendo programmi individualizzati di accesso alla casa ed al lavoro stabile; elaborazione del Bilancio di Genere sia preventivo che consuntivo, come strumento di accrescimento cittadino dei valori e della cultura di parità e come valutazione annuale delle politiche da mettere in atto e delle azioni da migliorare; elaborazione di un piano di intervento finalizzato al superamento delle disuguaglianze di genere con la previsione di misure concrete per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (diffusione nei quartieri di spazi per per bambine e bambini come ludoteche, centri aggregativi, ciaf, Case di quartiere, agevolazioni di ingresso ai nidi per donne disoccupate, assegnazione per le donne vulnerabili di scuole vicine a casa o al lavoro, misure di inserimento lavorativo o formazione professionale, azioni di sensibilizzazione pubblica per promuovere la parità di gestione familiare tra donne e uomini)”.

Emendamento n.96

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Obiettivo 2 Superamento dell'attuale modello gestionale nell'ambito dei servizi sociali

Oggetto: sostituire l'intero obiettivo con il seguente testo: "Piano di rilancio della gestione associata, prevedendo nuovi accordi con i comuni della zona per superare la situazione attuale, assicurare efficienza e trasparenza e garanzia delle prestazioni a partire dal rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza:

- Attuare una riconfigurazione formale e organizzativa del modello gestionale attuale, con una definizione chiara delle funzioni e delle responsabilità attribuite alle diverse articolazioni organizzative coinvolte nello svolgimento delle funzioni proprie della gestione associata.

- Ripensare l'assetto dei rapporti tra componente comunale e aziendale della gestione associata e definire un assetto organizzativo che renda maggiormente comprensibile, trasparente e verificabile il regime di funzioni e responsabilità.

- Assicurare una puntuale definizione in sede istituzionale degli elementi fondativi dei processi di governo del sistema territoriale dei servizi, come ad esempio le modalità di accesso al complesso dei servizi e interventi, i criteri di compartecipazione alla spesa degli utenti, i criteri di riparto dei costi, la messa a regime di forme di rendicontazione analitica delle attività realizzate, dei risultati conseguiti, dei benefici prodotti per la popolazione della zona distretto.

- Orientare sempre di più le finalità del sistema all'intervento efficace e puntuale sui determinati di salute e sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie.

- Rivedere il sistema di verifica e controllo del rapporto tra bisogni, risposte, indici di costo e indici di efficacia attraverso la contabilità analitica.

- Riorganizzare i servizi territoriali potenziando le porte uniche di accesso al sistema e l'integrazione istituzionale gestionale professionale e comunitaria a partire dal potenziamento delle Case di Comunità.

- Riattivare le infrastrutture per la partecipazione potenziando l'ascolto della comunità locale e valorizzando le competenze diffuse nel territorio.

- Provvedere a riattivare le funzioni dell'Ufficio di Piano, affinché definisca con urgenza il Profilo di Salute ed elabori il Piano integrato di salute con particolare riferimento ai nuovi bisogni di salute e alle nuove povertà;

- Garantire il raggiungimento dei Leps relativi al servizio sociale professionale;

- Potenziare gli organismi di partecipazione rendendole reali processi di partecipazione e di ascolto della comunità;

- Potenziare il ruolo delle assemblee elettive dei comuni prevedendo il passaggio dei principali atti decisionali e del Piano integrato di salute alla discussione in consiglio Comunale"

Emendamento n.97

Missione 13 TUTELA DELLA SALUTE - Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria - Obiettivo 1 Tutela del livello dei servizi e delle prestazioni

Oggetto: sostituire: "Valorizzare le Case della Salute/di Comunità come anello fondamentale fra l'ospedale e il territorio e come accesso di prossimità per la cittadinanza, attraverso l'implementazione dell'attività di quella di via Garibaldi e l'inaugurazione di una nuova struttura già prevista a Marina di Pisa, affrontando la questione delle cure intermedie" con il seguente testo: "Realizzazione di cinque Case di

Comunità: oltre alle sedi già individuate di via Garibaldi e Marina di Pisa, potenziare i presidi sanitari del Cep, di San Giusto e individuare una sede accessibile nella zona nord della città, perchè Pisa deve scontare il ritardo rispetto alle altre zone. La Casa di Comunità deve costituire un presidio pienamente accessibile e riconoscibile sul territorio, in cui si integrano le prestazioni sociali e sanitarie, organizzate intorno ai bisogni e alle domande di salute della comunità. Deve essere assicurato ampio spazio alla partecipazione della comunità alle scelte in fatto di salute e alla definizione degli obiettivi prioritari di intervento attraverso il civismo spontaneo o le sue forme organizzate, come le associazioni degli utenti”.

Emendamento n. 98

Sezione Obiettivi operativi - Missione 14 Sviluppo economico e competitività - Programma 01 Industria, PMI e Artigianato - Obiettivo 1 Riqualificazione dell'area produttiva di Ospedaletto e dei Navicelli

Oggetto: Aggiungere dopo: “complessiva” il seguente periodo: “senza nuovo consumo di suolo.”

Emendamento n.99

Sezione Obiettivi operativi - Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Obiettivo 1 Valorizzazione e sostegno all'identità e tipicità del tessuto commerciale

Oggetto: sostituire l'attuale testo con il seguente: “Valorizzazione della rete delle attività di commercio equo, sostenibile, di filiera corta, locale, che si integrano con la qualità del lavoro e della vita per la cittadinanza. Rilancio dell'artigianato locale mettendo in rete esercizi di prossimità. Recupero e promozione dei vecchi mestieri, anche al fine di contribuire al riuso e alla riparazione, con un impatto positivo sulla riduzione dei rifiuti. Moratoria all'insediamento in città di punti vendita della grande distribuzione.”.

Emendamento n. 100

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - Programma 03 Ricerca e innovazione

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Introduzione di incentivi per la riconversione all'economia sociale” con il seguente testo descrittivo: “Mettere a disposizione, a canone agevolato, ad imprese sociali e altre attività economiche che presentano i requisiti di finalità sociale, fondi commerciali e locali di immobili nelle disponibilità comunali. Concedere, in immobili nelle disponibilità comunali, agli attori dell'economia sociale e dell'innovazione sociale, spazi attrezzati per il co-working, per attività di formazione, per scambi di idee ed esperienze, sviluppo di saperi e tecnologie che rispondano ai bisogni sociali, culturali ed ambientali del nostro territorio. Costruire accordi con soggetti della finanza etica (così come definiti dall'Art 111 bis del TUB) per realizzare interventi a sostegno della riconversione all'economia sociale”.

Emendamento n. 101

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - Programma 03 Ricerca e innovazione

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Favorire l'insediamento di imprese innovative e tecnologiche” con il seguente testo descrittivo: “Realizzazione sul territorio comunale di

un acceleratore di imprese ecoinnovative ed ecotecnologiche che subentri nell'accompagnamento delle nuove imprese dopo i percorsi di incubazione, al fine di implementare opportunità per le start up, basato sul principio di complementarità e non su quello di concorrenzialità con le altre realtà già insediate sul territorio”.

Emendamento n. 102

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Istituzione di un Osservatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro” con il seguente testo: “Istituzione di un Osservatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di promuovere i valori della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, anche attraverso campagne di sensibilizzazione e diffusione della cultura della prevenzione”.

Emendamento n. 103

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Azioni positive per l'autonomia e l'inclusione delle persone svantaggiate e a bassa contrattualità” con il seguente testo descrittivo: “Realizzare e promuovere azioni orientate al reinserimento delle persone a rischio di esclusione nel tessuto sociale ed economico produttivo cittadino, quali: programma di sensibilizzazione del tessuto produttivo locale volto ad informare le imprese, le associazioni di categoria ed il privato sociale circa le agevolazioni previste dalla normativa vigente; istituzione di un tavolo per il lavoro d'intesa con il Centro per l'Impiego, le istituzioni cittadine, il privato sociale e il mondo produttivo privato, finalizzato al potenziamento dei percorsi di inserimento delle persone svantaggiate; individuazione delle procedure amministrative volte a garantire, nei servizi esternalizzati, l'inserimento di persone in esecuzione di pena e di soggetti svantaggiati attraverso la previsione di clausole sociali”.

Emendamento n. 104

Sezione Obiettivi operativi - Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - Programma 02 - Formazione professionale - Obiettivo 2 Attuazione di stage e tirocini per avviare i giovani al lavoro

Oggetto: dopo le parole “società partecipate” aggiungere le parole “che siano sempre retribuiti dandone evidenza mediante efficaci forme di comunicazione a tutti gli enti e istituzioni in cui è possibile assolvere all'obbligo di formazione di cui all'art.68 della legge 144/1999”.

Emendamento n. 105

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - Programma 03 Sostegno all'occupazione - Obiettivo 1 Sperimentazione di un nuovo sportello per il lavoro

Oggetto: eliminare “con particolare riferimento al Progetto Nuove Povertà, al Progetto RIA (Reddito Inclusione Attiva) e al REI (Reddito di Inclusione)”

Emendamento n. 106

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - Programma 03 Sostegno all'occupazione

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Incentivare e favorire il raggiungimento di standard di qualità e stabilità del lavoro” con il seguente testo descrittivo: “Rilascio della concessione del suolo pubblico e degli spazi esterni subordinato al rispetto delle regole in materia di lavoro e di sicurezza; sospensione della concessione in caso di gravi violazioni della normativa in materia di lavoro e di sicurezza. Deroghe e vantaggi per i pubblici esercenti che garantiscano i seguenti elevati standard di qualità del lavoro: stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato con durata superiore ai sei mesi; il ricorso, nei periodi di picchi di attività quali i week-end, a contratti part-time verticale rispetto a forme contrattuali instabili o intermittenti. Rilascio da parte del Comune di un “marchio” a cui sono connessi una serie di benefici, che certifichi la qualità degli esercizi commerciali in tema di sostenibilità sociale e ambientale e renda così visibile e pubblicamente riconoscibile il raggiungimento degli elevati standard di qualità del lavoro”.

Emendamento n. 107

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA - Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Obiettivo 2 Valorizzazione degli orti sociali

Oggetto: aggiungere alla fine, dopo il punto: “Aprire collaborazioni con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali e con il Centro di Ricerche Agro-Ambientali ‘Enrico Avanzi’ per favorire l’adozione dei principi dell’agroecologia e del Piano del Cibo nella coltivazione”.

Emendamento n. 108

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA - Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Obiettivo 3 Mantenimento degli standard qualitativi dei seguenti servizi

Oggetto: aggiungere alla fine del periodo il seguente testo: “in sinergia con gli enti competenti e con la cittadinanza per la revisione e attuazione dei principi del Piano del Cibo ancora non realizzato in provincia di Pisa, sia per rafforzare la produzione locale di cibo sulla base dei principi dell’agroecologia sia per valorizzare i paesaggi del comune che non rientrano nella superficie strettamente urbanizzata, sia in funzione di contrasto e mitigazione del cambiamento climatico e per favorire turismo lento e sostenibile”.

Emendamento n. 109

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI -

Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Consolidamento del patto di amicizia con la municipalità siriana di Derik/Al-Malikiyah” con il seguente testo descrittivo: “Consolidare il patto di amicizia con la municipalità siriana di Derik/Al-Malikiyah, del governatorato di Hasaka, allo scopo di sostenere le municipalità autonome del Nord Est Siria.”

Emendamento n. 110

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI - Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Gemellaggio con Gaza” con il seguente testo descrittivo: “Avvio delle pratiche per sottoscrivere un accordo di gemellaggio tra le città di Pisa e Gaza, contattando da subito il sindaco di Gaza per definire i contenuti dell’accordo. Costruzione di un accordo con la municipalità di Gaza finalizzato all’apertura di ponti umanitari per le persone cittadine di Gaza, in particolare per chi ha situazioni sanitarie critiche.”

Emendamento n. 111

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI - Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Riconoscimento dello Stato di Palestina” con il seguente testo descrittivo: “Riconoscimento dello Stato di Palestina come entità sovrana, nei confini precedenti all’occupazione del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, come previsto dagli accordi di Oslo”.

Emendamento n. 112

Sezione Obiettivi Operativi - Missione 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI - Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Oggetto: aggiungere il nuovo Obiettivo: “Sostegno alla popolazione palestinese e cessazione dei rapporti con lo Stato d’Israele in base alle indicazioni del diritto internazionale” con il seguente testo descrittivo: “Sospensione di tutte le attività promozionali, di scambio commerciale, culturale e sociale, delle attività di mero rilievo internazionale con lo Stato di Israele, oggetto di richiamo per le sue condotte da parte della Corte Internazionale di Giustizia. Astensione e eventuale sospensione di qualunque eventuale accordo economico, commerciale, culturale e di ogni altra natura tra questa Amministrazione o le sue società partecipate da un lato e dall’altro aziende, istituzioni israeliane o aziende estere individuate dalla campagna “Boicottaggio, Disinvestimento e Sanzioni” come attivamente coinvolte nel sostegno all’apartheid e occupazione della Palestina. In particolare, attivazione di un percorso con Farmacie Comunali Pisa S.p.A. per l’interruzione di ogni accordo commerciale con Teva Pharmaceutical Industries Ltd, Teva Italia S.r.l. evitando quindi la vendita nelle farmacie comunali di tutti i loro marchi, inclusi Rathiofarm, Dorom e Cephalon. Valutazione delle modalità di annullamento dell’acquisto dell’antivirus a marchio Cynet. Garanzia di un’adeguata accoglienza sanitaria e umanitaria ai profughi palestinesi in fuga dal conflitto e incentivazione della cooperazione con i presidi sanitari nel territorio occupato, in primis nella Striscia di Gaza.

Esplicitazione a livello istituzionale e attraverso iniziative culturali del sostegno e della solidarietà al popolo palestinese e della condanna delle condotte criminali israeliane, ponendo particolare attenzione nella richiesta di concessione di patrocinio a eventi culturali o sportivi, in particolare quando tali iniziative sono patrocinate, finanziate o sostenute dall'Ambasciata di Israele, dal governo israeliano o da sue emanazioni ufficiali. Esposizione a Palazzo Gambacorti di uno striscione contro l'apartheid e il genocidio del popolo palestinese. Organizzazione, promozione e partecipazione ad eventi e tavole rotonde per sostenere il rispetto delle ordinanze e dei pareri della Corte Internazionale di Giustizia, delle raccomandazioni dell'Assemblea generale dell'ONU e in generale per esplicitare la centralità del diritto internazionale e dei meccanismi di giustizia ad esso afferenti, incentivando e valorizzando ogni forma di cooperazione con le organizzazioni della società civile palestinese e le istituzioni culturali palestinesi. Attivazione nelle sedi di raccordo istituzionali (Conferenza Stato-Regioni, Conferenza Unificata, etc.) e amministrative (cabine di regia, tavoli di concertazione, conferenze di servizi, etc.) più opportune, nonché tramite l'ANCI, affinché il rispetto degli obblighi internazionali verso Israele sia assicurato anche a livello statale, di Unione europea e delle altre organizzazioni sovranazionali di cui l'Italia è membro."